



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA SICILIA  
UFFICIO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE RELAZIONI

PRAP SICILIA  
N. Prot. 088263 - OR/III  
Palermo, 18/10/2016

90128 Palermo  
Viale Regione Siciliana Sud-Est, 1555  
Tel. (091)7799111 Telefax (091)7799400  
E-mail: [pr.palermo@giustizia.it](mailto:pr.palermo@giustizia.it)

Posta elettronica

**Alle Segreterie regionali delle OO.SS. Comparto Sicurezza**

|  |                         |
|--|-------------------------|
| - S.A.P.Pe.<br>E-mail: <a href="mailto:sappesicilia@libero.it">sappesicilia@libero.it</a>                        | <b><u>AGRIGENTO</u></b> |
| - O.S.A.P.P.<br>E-mail: <a href="mailto:segreteriact@osapp.it">segreteriact@osapp.it</a>                         | <b><u>CATANIA</u></b>   |
| - U.I.L.P.A. Polizia Penitenziaria<br>E-mail: <a href="mailto:sicilia@polpenuil.it">sicilia@polpenuil.it</a>     | <b><u>TRAPANI</u></b>   |
| - Si.N.A.P.Pe.<br>E-mail: <a href="mailto:segnazsinappesicilia@virgilio.it">segnazsinappesicilia@virgilio.it</a> |                         |
| - U.S.P.P.<br>E-mail: <a href="mailto:sicilia@uspp.it">sicilia@uspp.it</a>                                       | <b><u>PALERMO</u></b>   |
| - C.I.S.L. F.N.S.<br>E-mail: <a href="mailto:fns.sicilia@cisl.it">fns.sicilia@cisl.it</a>                        | <b><u>PALERMO</u></b>   |
| - F.S.A. (C.N.P.P.)<br>E-mail: <a href="mailto:ca.lepi@alice.it">ca.lepi@alice.it</a>                            |                         |
| - C.G.I.L.-F.P./P.P.<br>E-mail: <a href="mailto:fp@cailsicilia.it">fp@cailsicilia.it</a>                         | <b><u>PALERMO</u></b>   |

**All'Ufficio della Contabilità e Programmazione Economica  
Settore C/III **SEDE****

**Oggetto: Riunione sindacale del 13.10.2016 presso il P.R.A.P. di Palermo - Trasmissione documentazione.**

1. Sottoscrizione accordo F.E.S.I. 2016
2. Sottoscrizione Protocollo d'Intesa Locale relativo alla mobilità dagli istituti verso la sede provveditoriale
3. Comunicazioni del Provveditore in ordine all'esito delle procedure di mobilità nell'ambito dei Nuclei TT.PP.
4. Comunicazioni del Provveditore in ordine all'attivazione dei nuovi padiglioni presso la C.C. di Siracusa e la C.C. di Trapani

Facendo seguito a precorsa corrispondenza - relativa all'oggetto -, si trasmette la seguente documentazione:

- Verbale dell'incontro sindacale tenutosi presso questo Provveditorato il 13 ottobre u.s. avente all'ordine del giorno gli argomenti indicati in oggetto;
- Accordo decentrato relativo al F.E.S.I. anno 2016, sottoscritto in data 13 ottobre 2016 dalle OO.SS. S.A.P.Pe., O.S.A.P.P., Si.N.A.P.Pe., C.I.S.L. F.N.S., U.S.P.P., F.S.A. - C.N.P.P. e C.G.I.L. F.P. P.P.;
- Protocollo d'Intesa Locale relativo alla mobilità dagli istituti verso la sede provveditoriale, sottoscritto in data 13 ottobre 2016 dalle OO.SS. S.A.P.Pe., O.S.A.P.P., Si.N.A.P.Pe., U.I.L. P.A. Polizia Penitenziaria, C.I.S.L. F.N.S., U.S.P.P., F.S.A. - C.N.P.P. e C.G.I.L. F.P. P.P.;

Distinti saluti.

IL PROVVEDITORE  
Gianfranco De Gesu



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA SICILIA  
UFFICIO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE RELAZIONI

-1-

## ACCORDO DECENTRATO F.E.S.I. ANNO 2016

Il Provveditore e le Segreterie Regionali delle OO.SS. S.A.P.Pe., O.S.A.P.P, U.I.L.PA Polizia Penitenziaria, S.I.N.A.P.Pe., C.I.S.L. F.N.S., U.S.P.P., C.G.I.L. F.P./P.P. e F.S.A.-C.N.P.P.

### VISTI

l'art. 4 dell'Accordo sottoscritto in data 28 luglio 2016 sul F.E.S.I. anno 2016 ed il pre-accordo decentrato del 20 settembre 2016;

### STIPULANO

il presente Accordo decentrato

#### Art. 1

1. L'Accordo si applica al personale del Corpo di Polizia Penitenziaria in servizio presso gli Istituti penitenziari e gli Uffici Esecuzione Penale Esterna della Regione Sicilia nonché presso la Scuola di Formazione ed Aggiornamento per il Personale del Corpo e dell'Amministrazione Penitenziaria di S. Pietro Clarenza (CT);
2. L'Accordo si applica altresì al personale del Corpo di Polizia penitenziaria in servizio presso questo Provveditorato;
3. Il presente Accordo decentrato è stipulato in applicazione dell'Accordo sottoscritto il 28 luglio 2016 ed è rivolto a compensare il personale impiegato in compiti istituzionali, in incarichi di particolare responsabilità o in compiti che comportano disagi e/o rischi;
4. La spesa per la determinazione del compenso da attribuire a ciascun dipendente avente titolo deve essere contenuta nei limiti delle risorse utilizzabili per la contrattazione decentrata e pertanto non può comportare oneri eccedenti il budget assegnato a questo Provveditorato, pari a €. 669.786,59 al lordo RAP e IRPEF.

#### Art. 2

1. Le parti individuano le seguenti tipologie di servizi remunerabili relative ai servizi istituzionali espletati dal personale del Corpo di Polizia penitenziaria:
  - a) **Vigilanza armata negli Istituti e Servizi**
  - b) **Reparto colloqui familiari inclusi avvocati e magistrati**
  - c) **Servizio notturno oltre la sesta notte come previsto dall'A.N.Q. disposto per esigenze dell'Amministrazione**
  - d) **Cambio turno di servizio disposto dall'Amministrazione**
  - e) **Accorpamenti posti di servizio**



PER COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE  
Data: .....  
M. P. ....

# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA SICILIA  
UFFICIO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE RELAZIONI

-2-

- f) Appartenenti al ruolo ag./ass. che ricoprono le mansioni di sorveglianza generale negli Istituti
- g) Preposto alla sorveglianza generale negli Istituti nei turni pomeridiani (dalle 12.00 alle 24.00) e notturni (dalle 00.00 alle 08.00)
- h) Preposti sentinella più coordinatore reparti detentivi o in sua assenza il preposto di sezione e coordinatore aree esterne
- i) Piantonamenti in corsia
- l) Servizi nei piani delle sezioni detentive per non meno di tre ore e sorveglianza a vista per non meno di due ore

*n.b. gli incentivi di cui alle lettere f) e g) non sono cumulabili.  
gli incentivi di cui alla lettera l) non sono cumulabili con altre tipologie.*

Palermo, 13/10/2016

IL PROVVEDITORE

Le OO.SS.

S.A.P.Pe.

O.S.A.P.P.

U.I.L. P.A. Polizia Penitenziaria

Si.N.A.P.Pe.

C.I.S.L. F.N.S.

U.S.P.P.

C.G.I.L. F.P./P.P.

F.S.A.- C.N.P.P.

NON FRECO



*[Handwritten signature]*

# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA SICILIA  
*Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni*

**PROTOCOLLO D'INTESA LOCALE RELATIVO ALLA MOBILITA' DAGLI ISTITUTI VERSO LA SEDE PROVVEDITORIALE**

**Articolo unico – Mobilità dagli istituti verso la Sede provveditoriale**

1. L'acquisizione dalle sedi regionali di personale da assegnare agli Uffici in cui si articola il Provveditorato avviene mediante interpellato inteso quale strumento che, nel rispetto di quanto contenuto nel capo I del titolo IV del Regolamento di servizio del Corpo di Polizia Penitenziaria, è idoneo a garantire il conseguimento dei principi di trasparenza ed imparzialità di cui al punto 6 dell'art. 3 del Protocollo d'Intesa per la Regione Sicilia sottoscritto il 7 luglio 2016.
2. In tutti gli Uffici sia il personale maschile che quello femminile di Polizia penitenziaria deve essere impiegato secondo il principio dell'eguaglianza di posizione, attitudine e dignità professionali. L'applicazione del principio sopra enunciato deve essere salvaguardato con riferimento ai diversi ruoli e qualifiche e nel conferimento di incarichi e funzioni previsti dalle disposizioni di legge e regolamenti.
3. Al fine di perseguire l'obiettivo dell'uniformità, nell'ambito del Provveditorato vengono definiti criteri generali per gli interpellati che di seguito si elencano:
  - la partecipazione agli interpellati è riservata al personale in servizio in tutta la Regione.
  - la graduatoria, una volta stilata, avrà validità annuale.
4. Il punteggio attribuito ai candidati sarà calcolato secondo i sottoindicati parametri.

• Titoli valutabili per la formulazione della graduatoria:

- 1) *Diploma di laurea: punti 6 (se trattasi di laurea triennale o equiparata punti 5, se trattasi di laurea attinente alla materia dell'interpellato + punti 1);*
- 2) *Diploma di maturità: punti 4 (se trattasi di diploma attinente alla materia dell'interpellato + punti 1);*
- 3) *Esperienze lavorative pregresse nello stesso settore, documentate e senza demerito: punti 0.20 per ogni semestre o frazione di semestre;*
- 4) *Attestati rilasciati da Enti Locali, scuole, strutture formative, comprovanti la frequenza di corsi di formazione attinenti il posto di servizio per il quale è indetto l'interpellato: può essere presentato un solo titolo e la valutazione avverrà con l'attribuzione di punteggio da 0.05 a 0.50 valutando i singoli attestati in base alla loro complessità;*
- 5) *Partecipazione ad attività formative promosse dall'Amministrazione: punti 1 per ogni attestato attinente al posto di servizio per il quale è indetto l'interpellato, per un massimo di 2 punti;*
- 6) *Giudizio complessivo negli ultimi 5 anni: almeno 3 ottimo punti 1, almeno 3 discreto punti 0.75, almeno 3 buono punti 0.50;*

*[Handwritten mark]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

7) I punti 1) e 2) non sono cumulabili tra loro.

- Punteggio attribuito a seguito di colloquio finalizzato ad accertare le competenze professionali richieste e le motivazioni del candidato:

1) Punti da 0 a 1 con intervalli di scarto di ampiezza pari a 0.10.

La graduatoria degli aspiranti sarà stilata con riferimento ai singoli punteggi attribuiti. In caso di parità di punteggio tra i partecipanti all'interpello, costituirà titolo preferenziale la minore anzianità di servizio, a parità di titolo.

Per fronteggiare particolari e temporanee esigenze di servizio per le quali sono necessarie specifiche competenze e conoscenze, il Provveditore ha facoltà di assegnare in via del tutto provvisoria unità di personale a qualunque titolo in servizio presso Istituti o Uffici provveditoriali.

Prima di diventare definitiva, la graduatoria verrà inviata alle organizzazioni sindacali e agli istituti per eventuali osservazioni che dovranno essere prodotte nel termine di 15 gg. dalla data di invio della stessa.

La procedura dell'interpello, dalla pubblicazione del bando alla pubblicazione della graduatoria, deve esaurirsi nel termine di trenta giorni. Entro i 15 giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria il competente Ufficio del Provveditorato emana il provvedimento di assegnazione all'Ufficio del vincitore o dei vincitori dell'interpello.

All'inserimento nell'Ufficio seguirà un periodo di prova, determinato tassativamente in tre mesi, al termine del quale il Direttore dell'Ufficio predisporrà un sintetico rapporto ai fini della conferma dell'incarico.

Alla Sede provveditoriale si applicano tutte le disposizioni del P.I.R. sottoscritto il 7 luglio 2016, laddove compatibili.

Palermo, 13/10/16

**Il Provveditore Regionale**

**Le Organizzazioni Sindacali**

S.A.P.Pe.

O.S.A.P.P.

U.I.L. P.A. Polizia Penitenziaria

Si.N.A.P.Pe.

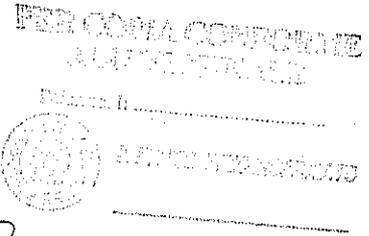
C.I.S.L. F.N.S.

U.S.P.P.

C.G.I.L. F.P./P.P.

F.S.A. - C.N.P.P.

A series of handwritten signatures on horizontal lines. The first signature is at the top, followed by several others. A large, sweeping signature or scribble is present in the middle, crossing over the lines. The signatures are in black ink on a white background.



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA SICILIA  
UFFICIO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE RELAZIONI

-1-

## VERBALE

L'anno 2016, il giorno 13 del mese di ottobre, nei locali del P.R.A.P. di Palermo, sono state convocate le Segreterie Regionali delle OO.SS. appartenenti al Comparto Sicurezza per partecipare alla riunione sindacale avente all'ordine del giorno i seguenti argomenti:

1. Sottoscrizione accordo F.E.S.I. 2016
2. Sottoscrizione Protocollo d'Intesa Locale relativo alla mobilità dagli istituti verso la sede provveditoriale
3. Comunicazioni del Provveditore in ordine all'esito delle procedure di mobilità nell'ambito dei Nuclei TT.PP.
4. Comunicazioni del Provveditore in ordine all'attivazione dei nuovi padiglioni presso la C.C. di Siracusa e la C.C. di Trapani

La riunione inizia alle ore 10.15.

Si dà atto che sono presenti:

### PER LA PARTE PUBBLICA

- Dott. Gianfranco De Gesu – Provveditore Regionale A.P. - Palermo
- Generale Ernesto Cimino – Direttore reggente Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni
- Comm. C. di P.P. Patrizia Manuela Bellanti – Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni
- Comm. C. di P.P. Annamaria Vagliasindi – Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni
- Funzionario Contabile Aldo Mamo
- Funzionario Contabile Giovanna Scaglione – Ufficio della Contabilità e Programmazione economica
- Dott. ssa Alessandra Amato – Verbalizzante

### PER LE OO.SS.

#### S.A.P.Pe.

- Navarra Calogero (Segretario regionale) – Capo delegazione
- Balsamo Carmelo (Segretario provinciale) - *(fruisce di permesso sindacale su convocazione ex art. 32, comma 4 DPR/ 164/02)*

#### O. S.A.P.P.

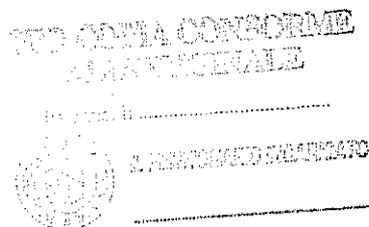
- Di Prima Rosario (Segretario regionale) – Capo delegazione
- Scaduto Francesco (V. Segretario regionale) – *(fruisce di permesso sindacale su convocazione ex art. 32, comma 4 DPR/ 164/02)*

#### U.I.L. PA Polizia Penitenziaria

- Veneziano Gioacchino (Segretario generale UIL PA Polizia Penitenziaria Sicilia) – Capo delegazione
- Cappello Nunzio (Esecutivo regionale UIL) – *(fruisce di permesso sindacale su convocazione ex art. 32, comma 4 DPR/ 164/02)*
- Mangiameli Enrico (Consiglio regionale UIL Sicilia)

#### Si.N.A.P.Pe.

- Mistretta Vincenzo (Segretario regionale) – Capo delegazione
- Ventura Alessandro (Vice Segretario regionale) - *(fruisce di permesso sindacale su convocazione ex art. 32, comma 4 DPR/ 164/02)*
- Panarisi Dino (V. Segretario provinciale)



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA SICILIA  
UFFICIO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE RELAZIONI

-2-

## U.S.P.P.

- Quattrocchi Dario (Vice Segretario regionale) - Capo delegazione - (*fruisce di permesso sindacale su convocazione ex art. 32, comma 4 DPR/ 164/02*)
- Gambino Isabella (Vice Segretario provinciale aggiunto)
- Cavaliere Massimiliano (Consigliere nazionale)

## C.I.S.L. F.N.S.

- Ballotta Domenico (Segretario generale CISL FNS Sicilia) - Capo delegazione
- Turco Salvatore (Segretario generale CISL FNS Palermo Trapani) - (*fruisce di permesso sindacale su convocazione ex art. 32, comma 4 DPR/ 164/02*)
- Cavaliere Massimiliano (Consigliere nazionale)

## F.S.A./C.N.P.P.

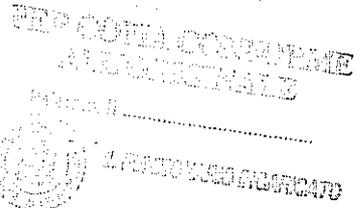
- Italiano Letterio (Vice Segretario regionale)

## C.G.I.L. F.P./P.P.

- Anzaldi Paolo (Coordinatore regionale) - Capo delegazione
- Moncada Rosanna (Segretario provinciale)

Il Provveditore ringrazia gli intervenuti e apre la discussione degli argomenti previsti all'ordine del giorno a partire dalla sottoscrizione dell'accordo relativo al FESI anno 2016 per il quale sono state già inviate alle OO.SS. le tabelle contenenti l'esito del rilevamento dei dati effettuato presso le strutture dipendenti. Richiama l'attenzione delle OO.SS. sul fatto che, come noto, durante la riunione sindacale del 20 settembre 2016 sono state contrattate con le OO.SS. le tipologie remunerabili relativamente al FESI anno 2016 per tutto il personale di P.P. di questa regione, compreso quello in servizio presso gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna. In proposito, fa presente che, con nota datata 4 ottobre 2016 - mai pervenuta presso questo Provveditorato -, il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità ha comunicato che l'onere della contrattazione relativa al FESI 2016 per il personale degli uffici EE.PP.EE. spetta agli Uffici Interdistrettuali per l'Esecuzione Penale Esterna. Aggiunge che la dott.ssa Altavilla - direttore dell'Ufficio Interdistrettuale della Esecuzione Penale Esterna di Palermo - ha richiesto di contrattare in questa sede anche le tipologie remunerabili relative a tale personale. Al riguardo, fa presente che, a proprio avviso, la soluzione prospettata dalla dott.ssa Altavilla è la più semplice ed immediata. A questo punto invita il Funzionario Contabile Mamo ad illustrare nel dettaglio l'esito del rilevamento dei dati.

Il Funzionario contabile Mamo fa presente innanzitutto che non esiste alcun collegamento informatico con le sedi dipendenti - le quali devono trasmettere in forma cartacea i propri dati - e che l'esito del rilevamento è stato trasmesso alle OO.SS. solo ieri perché qualche sede ha riscontrato con ritardo. Rammenta inoltre che il termine ultimo previsto per la sottoscrizione dell'accordo è il 14 ottobre 2016 e che, pertanto, il rilevamento dei dati è stato effettuato fino al 30 settembre 2016 con la conseguenza che per i successivi mesi di ottobre, novembre e dicembre è stato necessario effettuare una proiezione dei dati relativi ai mesi precedenti. A questo punto richiama l'attenzione delle OO.SS. sui dati raccolti rispetto alle tipologie concordate il 20 settembre u.s.. Fa presente infatti che sono stati raccolti 435.078 turni fino al 30 settembre nonché 145.026 turni per i mesi di ottobre, novembre e dicembre, per un totale complessivo di 580.104 turni da remunerare in tutta la regione. Aggiunge che il budget a disposizione di questo Provveditorato è pari a euro 669.786,59 lordi e pertanto per ciascun turno di servizio disagiato è previsto il compenso di euro 1,15 lordi con un netto di circa euro 0,75. A questo punto fa presente che, come già accennato dal Provveditore, con nota del 4 ottobre 2016 il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità ha assegnato dei fondi (euro 3.530,21) all'Ufficio Interdistrettuale per l'Esecuzione Penale Esterna di Palermo in quanto deputato a contrattare le tipologie remunerabili relative al FESI 2016 relative al personale di P.P. in servizio presso gli Uffici EE.PP.EE. della Regione. In proposito, esprime qualche perplessità perché l'accordo nazionale non prevedeva alcuna competenza al riguardo in capo agli Uffici Interdistrettuali di Esecuzione Penale Esterna tant'è che nel pre-accordo del 20 settembre u.s. è stato ricompreso anche il personale degli uffici EE.PP.EE. di questa Regione. Ad ogni modo, richiama l'attenzione delle OO.SS. sul fatto che dal rilevamento dei dati è emerso che rispetto alle tipologie concordate solo tre Uffici di esecuzione penale esterna hanno individuato complessivamente n° 425 turni di vigilanza armata fino al 30 settembre per un complessivo di 566 turni con la proiezione



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA SICILIA  
UFFICIO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE RELAZIONI

-3-

dei mesi di ottobre, novembre e dicembre e che per tali turni sono stati impegnati sul fondo a disposizione del PRAP solo 566,00 euro, che è una quota del tutto irrisoria. In proposito, precisa che l'accordo nazionale prevede quali sedi deputate alla contrattazione solo i Provveditorati ed i Centri per la Giustizia Minorile e che, comunque, non ci sono i tempi tecnici per effettuare la contrattazione visto che il termine ultimo previsto è il 14 ottobre 2016. Sottolinea, altresì, che a tutt'oggi non sono arrivate le istruzioni per il pagamento e che l'accordo nazionale è tutt'ora in attesa dei prescritti visti per la regolarità contabile. Conclude il proprio intervento richiamando l'attenzione delle OO.SS. sulla questione della Base Navale di Favignana. In proposito rammenta che tale questione fu oggetto di discussione durante la contrattazione relativa al FESI 2014 con il Provveditore *pro tempore* dott. Maurizio Veneziano il quale, di fronte alla mancata presa di posizione delle OO.SS., decise che per il personale della Base Navale di Favignana non dovevano essere remunerati i turni di vigilanza armata e gli accorpamenti dei posti di servizio. Fa presente che la questione è stata oggetto di contenzioso tutt'ora in corso e aggiunge che, comunque, tali turni di vigilanza armata e di accorpamento posti di servizio del personale della Base Navale di Favignana, pur se trasmessi da parte della Direzione, non sono stati conteggiati né per il FESI 2015 né per il FESI 2016.

Alle ore 10.30 giunge alla riunione la delegazione della O.S. SiNAPPe composta dai sigg.ri Mistretta Vincenzo, Ventura Alessandro e Panarisi Dino.

Il Provveditore a questo punto invita le OO.SS. a prendere la parola.

La O.S. USPP esprime qualche perplessità riguardo al fatto di includere in questa contrattazione il personale degli uffici EE.PP.EE., anche con riferimento alla difficoltà di individuare le tipologie remunerabili relative a tale personale.

Il Provveditore fa presente che l'impegno di spesa sul *budget* di questo Provveditorato è veramente irrisorio fermo restando che, se le OO.SS. non sono d'accordo, non ha alcun problema a comunicare alla dott.ssa Altavilla che questo tavolo non ha le informazioni necessarie per raggiungere l'accordo anche per il personale degli uffici EE.PP.EE. della regione.

La CISL esprime qualche preoccupazione riguardo al fatto che il personale potrebbe essere penalizzato da possibili ritardi nei pagamenti e, pertanto, dichiara di essere d'accordo ad includere nella contrattazione anche il personale degli Uffici EE.PP.EEE.

Il Provveditore aggiunge che ha dato la propria disponibilità alla dott.ssa Altavilla anche per evitare che il personale degli Uffici EE.PP.EE. potesse essere penalizzato vista la ristrettezza dei tempi a disposizione.

Il SAPPe, pur consapevole che la contrattazione per il suddetto personale non dovrebbe avvenire in questa sede, prende atto che i servizi disagiati sono stati già valutati ed i turni monitorati e pertanto dichiara di essere disponibile a sottoscrivere l'accordo.

Anche la CGIL e l'OSAPP dichiarano di essere disponibili a sottoscrivere l'accordo.

La O.S. USPP dichiara di astenersi per il momento.

La O.S. UIL dichiara di non firmare l'accordo per i motivi già rappresentati durante l'incontro del 20 settembre u.s.

La FSA-CNPP dichiara di sottoscrivere l'accordo per evitare possibili danni a tutto il personale di Polizia penitenziaria.

Il SINAPPe chiede chiarimenti in merito alla questione degli Uffici EE.PP.EE. in quanto è arrivata in ritardo.

Il Funzionario contabile Mamo riassume la questione e aggiunge che i fondi a disposizione dell'Ufficio Interdistrettuale, pari a circa 3000,00 euro non si perderanno perché verranno ridistribuiti.

Il SINAPPe dichiara di concordare.

Anche l'USPP dichiara di essere disponibile a firmare l'accordo.

A questo punto il Provveditore invita le OO.SS. presenti a sottoscrivere l'accordo relativo al FESI anno 2016.

L'accordo viene sottoscritto da tutte le OO.SS. presenti ad eccezione della O.S. UIL.

Il Provveditore invita le OO.SS. a passare alla trattazione del secondo argomento e cioè la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa locale relativo alla mobilità dagli Istituti presso la sede provveditoriale. Rammenta che è stata inviata alle OO.SS. la bozza del PIL aggiornata con le modifiche concordate durante la riunione del 20 settembre 2016. Invita quindi le OO.SS. a prendere la parola.

La O.S. USPP esprime qualche perplessità in quanto era stato concordato di inserire gli stessi titoli valutabili previsti dal Protocollo di Intesa Regionale ed invece non è stata inserita la licenza media. Aggiunge che alla pagina n° 2 è stato previsto che nel caso di parità di punteggio tra i partecipanti all'interpello costituirà titolo preferenziale la minore anzianità di servizio a parità di titolo mentre nel PIR è prevista la maggiore anzianità. Rammenta infine che era stato richiesto di cassare il punto relativo alla facoltà del Provveditore di assegnare in via provvisoria unità di personale a qualunque titolo in servizio presso Istituti o Uffici provveditoriali.



PIR CURIA COMPORNE  
AMMINISTRATIVE

Il giorno \_\_\_\_\_



L'UFFICIO REGIONALE

# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA SICILIA  
UFFICIO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE RELAZIONI

-4-

Il Provveditore rammenta quando detto durante l'incontro del 20 settembre sulla necessità di questo punto in quanto talvolta può essere necessario reperire specifiche competenze in periferia es. un traduttore di lingua araba.

L'USPP fa presente che si è parlato anche di criteri di rotazione.

Il Provveditore rammenta di avere detto che non ha senso di parlare di rotazione interna in pendenza di riorganizzazione del Provveditorato. Aggiunge che è stato detto anche che dovrà essere determinato il nuovo organico dei Provveditorati. In proposito precisa che questo strumento durerà presumibilmente solo pochi mesi e servirà al Provveditorato solo per riempire qualche vuoto venutosi a creare per la sostituzione di qualche unità.

L'USPP chiede di conoscere le determinazioni che saranno adottate nei confronti delle unità che chiedono di uscire dal Provveditorato.

Il Provveditore chiarisce che nessuno può essere tenuto in questa sede contro la propria volontà, fermo restando che il personale che chiede di uscire dovrebbe rinunciare ad un'eventuale futura stabilizzazione. Ad ogni modo, sottolinea che recentemente è stato fatto un provvedimento di rientro di un'unità che lo ha richiesto e senza valutare alcuna sostituzione.

La FSA-CNPP richiama l'attenzione del Provveditore sulle graduatorie perché ritiene necessario prevedere che eventuali rinunce da parte del personale siano presentate prima che la graduatoria sia stilata. Quanto sopra per evitare che l'Amministrazione si trovi di fronte a tutte le rinunce una volta terminati i lavori.

Il Provveditore prende atto di quanto osservato dalla FSA-CNPP ma fa presente che ogni anno puntualmente nella mobilità nazionale ci sono diverse unità che fanno richiesta di revoca dopo che sono stati superati tutti i termini. Aggiunge che potrebbe essere anche stabilito un termine ma questo non salvaguarda l'Amministrazione dall'ipotesi del dipendente che rappresenta una propria esigenza oltre il termine previsto. A questo punto invita le OO.SS. a far conoscere se intendono firmare il PIL del Provveditorato.

La UIL rinvia a quanto discusso il 20 settembre e fa presente che l'unica questione ancora aperta potrebbe essere quella della mancata previsione del punteggio relativo alla licenza media.

Il Provveditore legge il verbale relativo all'incontro del 20 settembre in cui emerge chiaramente che era stato fra l'altro proposto alle OO.SS. "di ripristinare i punteggi previsti dal PIR regionale limitatamente alle categorie inserite".

La UIL prende atto di quanto detto dal Provveditore ma ribadisce la richiesta di inserire il punteggio relativo alla licenza media.

Il SINAPPe sottolinea che oggi l'incontro è stato previsto solo per la sottoscrizione del PIL. Dichiaro pertanto di essere disponibile a sottoscrivere il PIL così come è stato formulato.

La FSA dichiara del pari di essere disponibile a sottoscrivere il PIL.

L'OSAPP ritiene necessario l'inserimento del punteggio relativo alla licenza media.

L'USPP ribadisce quanto già detto ma dichiara di essere disponibile a firmare il PIL con l'inserimento del punteggio relativo alla licenza media.

La CGIL dichiara di essere disponibile a firmare l'accordo perché ampiamente discusso nella riunione del 20 settembre.

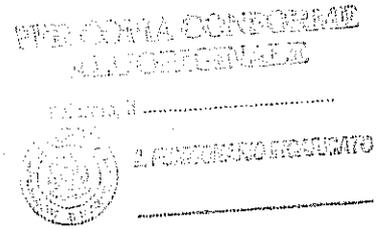
Anche il SAPPe e la CISL dichiarano di essere disponibili a firmare il PIL così come formulato.

Il Provveditore richiama l'attenzione delle OO.SS. sull'inopportunità di ridiscutere gli argomenti già discussi in precedenza. Invita pertanto le OO.SS. che erano d'accordo durante la riunione del 20 settembre a rivedere le proprie posizioni.

Tutte le OO.SS. presenti dichiarano di essere disponibili a firmare l'accordo. Il Provveditore invita pertanto un delegato per sigla a procedere alla sottoscrizione del PIL del Provveditorato.

Alle ore 11.20 i Funzionari Contabili Mamo e Scaglione lasciano la riunione.

A questo punto il Provveditore passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno e cioè le comunicazioni del Provveditore in ordine all'esito delle procedure di mobilità nell'ambito dei Nuclei TT.PP. In proposito fa presente che sono state trasmesse alle OO.SS. le schede contenenti alcuni dati statistici che saranno illustrate nel dettaglio da parte del Generale Cimino. Richiama inoltre l'attenzione delle OO.SS. sui ricorsi al TAR con richiesta di sospensiva relativi alle sedi di Messina e Siracusa per i quali era stato necessario rinviare di qualche giorno le operazioni di rotazione perché era stato contestato lo stesso principio della mobilità. In proposito, fa presente che il TAR non ha concesso la sospensiva con una motivazione che ci lascia ben sperare anche per quanto riguarda la decisione nel merito per la quale occorrerà comunque attendere ancora qualche anno. Ritiene che ciò rappresenta il riconoscimento della buona qualità del lavoro svolto su questo tavolo. Ad ogni modo, richiama l'attenzione delle OO.SS. presenti sul fatto che l'operazione della mobilità dei Nuclei non è di facile attuazione perché si va ad incidere su tanti equilibri ma anche perché non è una operazione perfetta nel senso che le regole della mobilità previste nel PIR sono piuttosto



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA SICILIA  
UFFICIO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE RELAZIONI

-5-

generiche e non hanno consentito di dare una risposta precisa ai casi limite che si sono verificati un po' ovunque nelle varie sedi periferiche. Aggiunge che sono pervenuti quesiti di ogni tipo da parte delle varie direzioni. Invita pertanto le OO.SS. a prendere atto che occorrerà affrontare una nuova discussione in questo tavolo – anche con un gruppo più ristretto – per dettare regole più analitiche relative alla mobilità proprio facendo tesoro di tutte le eccezioni che sono state sollevate durante lo svolgimento delle procedure di mobilità. Aggiunge che le OO.SS. sono state informate dell'attività svolta dall'Ufficio Sicurezza e Traduzioni in questi ultimi due mesi. Infatti sono pervenute numerose note sindacali che si sono rivelate molto utili per comprendere il funzionamento di certi meccanismi ed anche qualche richiesta degli interessati di rivedere le proprie posizioni personali. In particolare, sottolinea che sulle operazioni di avvicendamento del personale in entrata e uscita dal nucleo incide in modo rilevante la mobilità innescata a seguito della assegnazione di n° 35 unità agli istituti di Trapani e Siracusa per l'apertura dei nuovi padiglioni detentivi. In proposito, si sofferma sulla direzione della C.C. di Pagliarelli sulla quale l'assegnazione delle suddette unità incide in maniera più marcata. In proposito fa presente che la predetta direzione aveva proposto una mobilità c.d. "a valore" (nel senso che ogni qual volta entra nel reparto un'unità di personale proveniente dal Nucleo solo allora potrà andare al nucleo un'unità di personale del reparto) non ritenuta accettabile dall'Ufficio S.T. di questo Provveditorato. Ad ogni modo, preso atto della impossibilità della predetta direzione di attuare in poco tempo sia le disposizioni relative alla mobilità del Nucleo che la disposizione del DAP di mettere in partenza diverse unità per Trapani, ritiene comunque opportuno venire incontro alla Direzione di Pagliarelli. Pertanto, tenuto conto che le disposizioni ministeriali devono essere comunque rispettate, ritiene di negoziare con la direzione dell'Istituto una modalità di interscambio nucleo/reparto più diluita nel tempo ma comunque circoscritta entro il corrente mese di ottobre. Conclude il proprio intervento facendo presente che il Dipartimento ha inviato i fondi richiesti per la riparazione dei mezzi pari a circa 230.000,00 euro i quali a breve saranno assegnati agli Istituti per provvedere alle riparazioni necessarie. A questo punto invita il Generale Cimino a prendere la parola.

Il Generale Cimino ringrazia innanzitutto le OO.SS. presenti per il lavoro svolto che è stato preso ad esempio un po' in tutta Italia. Si sofferma sui prospetti trasmessi alle OO.SS. per rappresentare che si è verificato un piccolo errore materiale sui dati comunicati riguardo gli avvicendamenti relativi ad alcune sedi e aggiunge che pertanto in questa sede vengono consegnati alle OO.SS. i prospetti corretti che sostituiscono quelli precedentemente trasmessi. Aggiunge che sono stati comunicati alle OO.SS. anche i dati relativi alle note trasmesse dalle OO.SS., ai ricorsi presentati dagli interessati ed ai quesiti posti dalle direzioni. In particolare, sottolinea che il lavoro è concluso nel senso che sono state alternate in totale n° 71 unità in tutta la regione. Richiama l'attenzione delle OO.SS. sul fatto che le integrazioni delle unità ai vari Nuclei (n° 70 unità) servono a ridurre le unità che giornalmente vengono chieste da parte dei nuclei ma non possono azzerare del tutto i supporti ai nuclei stessi. Nello specifico, precisa che le integrazioni dall'interno si sono ridotte di circa il 70-80 % rispetto al decorso anno anche se le traduzioni sono aumentate di circa l'1 %.

Il Provveditore precisa che l'intento di queste operazioni è proprio quello di non gravare sui reparti. In proposito, fa presente che non ci sono dati significativi da comunicare alle OO.SS. perché le operazioni sono iniziate nel corso dell'estate. Aggiunge che comunque le OO.SS. saranno convocate nuovamente entro il mese di novembre per la comunicazione di qualche dato concreto circa il funzionamento del sistema.

L'OSAPP prende atto che con l'intervento del Provveditore è stato attivato il protocollo dei Nuclei TT.PP. ma la mobilità ha fatto emergere una serie di disagi che non sono stati tenuti in considerazione. In proposito, fa presente che non ha ricevuto alcuna risposta alle numerose questioni sollevate sull'argomento. Ritiene che il Provveditore non avrebbe dovuto delegare i Direttori in periferia in quanto gli stessi hanno operato in modo difforme alle indicazioni concordate su questo tavolo. Ribadisce che non è stata fornita alcuna risposta alle diverse note sindacali inviate. Non può accettare violazioni palesi fatte a livello locale e ne ritiene responsabile anche il Provveditore. In particolare, ritiene che l'assegnazione delle unità non c'entra nulla con la mobilità al Pagliarelli che deve essere comunque attuata. In definitiva, chiede di capire se è possibile rivisitare ora ciò che non è stato fatto perché altrimenti bisogna chiudere il rapporto. Rammenta che ha indetto la manifestazione per giorno 24 perché non ha avuto alcuna risposta alle proprie segnalazioni. Conclude il proprio intervento sottolineando di essere disponibile a continuare a ragionare fermo restando che i criteri della mobilità concordati in questo tavolo devono essere rispettati in tutte le sedi della regione. Attende una risposta da parte del Provveditore.

Alle ore 11.45 esce Cavaliere Massimiliano della O.S. USPP ed entra Cilfone Emilio.

La CISL si riallaccia a quanto detto dall'OSAPP perché non può permettere che le regole non siano rispettate. In particolare, per la questione di Pagliarelli fa presente che non si può affossare un Istituto ma ritiene necessaria una proposta mirata da parte dell'Amministrazione riguardo uno slittamento di una settimana/15 giorni. Fa presente che questo tavolo è stato convocato per comunicazioni sulle verifiche effettuate ma il Provveditore non ha detto alle OO.SS.



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA SICILIA  
UFFICIO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE RELAZIONI

-6-

se le varie questioni sono state sanate. In definitiva, chiede se oggi l'Amministrazione è in grado di rispettare il termine concordato con le OO.SS. per chiudere la mobilità in entrata e uscita dai Nuclei.

Il Provveditore fa presente che era ben noto a tutti che le operazioni di mobilità nell'ambito dei Nuclei avrebbero incontrato delle resistenze. Precisa che l'idea di gestire gli interpellati da questa sede è stata scartata perché gli istituti sono sedi dirigenziali e comunque si trattava solo di applicare le regole stabilite in questo tavolo. Aggiunge che poi le difficoltà sono scaturite dal fatto che le regole erano piuttosto generiche ed anche dalla libertà interpretativa di qualche sede periferica. Fa presente che le segnalazioni delle OO.SS. sono state tenute in considerazione anche se non è stato possibile verificare tutto. Ad ogni modo, richiama l'attenzione delle OO.SS. che per qualche errore che può essere ancora riparato si corre il rischio di compromettere l'intera operazione che peraltro si basa su principi confermati dal TAR. Ad ogni modo, per le mancate risposte alla O.S. OSAPP, dichiara la propria disponibilità ad incontrare separatamente il segretario regionale della stessa sigla.

La CGIL ritiene di aver sottoscritto un ottimo accordo a livello regionale ma precisa che la mancata applicazione in sede periferica è un'altra cosa e occorre un intervento perché gli accordi vanno rispettati. Ribadisce la propria soddisfazione per l'accordo sottoscritto a livello regionale anche se ritiene che in futuro sarà necessario riunire il tavolo per rivedere qualcosa.

La USPP, al di là della questione del Pagliarelli che deve essere discussa specificamente, fa presente che l'accordo è stato sottoscritto e deve andare avanti. Auspica, pertanto, che la rotazione sia fatta in tutti gli Istituti e chiede che gli aggiustamenti di eventuali errori siano fatti in corso d'opera senza stravolgere le intere operazioni.

La UIL non può far altro che associarsi alla impostazione di questi ultimi mesi che vuole la rotazione. Ritiene però che le ferite devono essere guarite. Si riferisce in particolare ad alcune segnalazioni che a tutt'oggi non hanno avuto alcuna risposta da parte del Provveditorato. Fa presente infatti che in periferia alcune violazioni ci sono state e che hanno sfalsato le aspettative di chi deve entrare e di chi deve uscire dai Nuclei. Ad ogni modo, non vuole frenare questa fase innovatrice fermo restando che occorre rivedere le situazioni negative che si sono determinate. Conclude il proprio intervento facendo presente di essere favorevole a continuare il percorso intrapreso, ferma restando la necessità di attenzionare alcuni Nuclei in particolare quali Pagliarelli, Trapani, Siracusa, Augusta e Agrigento.

Il SiNAPPe si sofferma innanzitutto sulla questione del Pagliarelli. In proposito, tenuto conto che da quella sede si stanno spostando diverse unità per altre sedi, ritiene di potere condividere la proposta della mobilità con l'alternanza della presenza del dipendente fatta dal Comandante e dal Direttore dell'Istituto. A questo punto rammenta che storicamente si è sempre opposta alla mobilità nell'ambito dei Nuclei per la specificità del servizio. Ad ogni modo, prende atto che sono stati concordati dei criteri ben precisi e che devono essere rispettati. In proposito, richiama l'attenzione dei presenti sul fatto che i provvedimenti sono adottati dal Direttore anche se su delega del Provveditore e pertanto eventuali eccezioni possono essere sollevate anche con lo strumento della Commissione Arbitrale. Si sofferma anche sui prospetti mandati con l'informazione preventiva e sottolinea che ha inviato numerose segnalazioni ma non ha ricevuto alcuna risposta. Si sofferma in particolare sull'ultima segnalazione relativa al Nucleo di Caltagirone ed in proposito chiede di allegare al verbale la nota prot. n° 40/2016 del 12.10.2016 dandone lettura in questa sede. Aggiunge che qualcosa che non funziona c'è perché le varie direzioni hanno operato diversamente come nel caso della C.C. di Agrigento che ha fatto uscire due unità in più dal nucleo (n° 9 unità anziché n° 7). Ritiene che le ingiustizie non possono passare inosservate e che devono essere riparate anche in corso d'opera. Riguardo al Pagliarelli si sofferma in particolare sul fatto che il protocollo parla di "permanenza al Nucleo" che è materialmente il periodo in cui il personale è stato messo a lavorare al Nucleo. Si riferisce nello specifico al personale del NOR che è stato sciolto nel 1998 ed è stato assorbito al Nucleo di Pagliarelli e che pertanto è stato fisicamente presente al Nucleo dal 1998 ed invece è stato mobilitato come giunto al Nucleo nel 1997.

La FSA-CNPP non essendo stata presente alle precedenti contrattazioni ritiene opportuno complimentarsi con i colleghi e con la parte pubblica perché è stato fatto un ottimo lavoro. Ad ogni modo, ritiene che ci sia ancora qualcosa da rivedere. Si riferisce in particolare ai dati relativi alla pianta organica del Nucleo di Siracusa dove sono previste 95 unità e ne sono presenti solo 63. Ritiene pertanto necessaria una verifica da parte dell'Amministrazione incrementando le unità, attingendo anche all'Istituto. Ritiene altresì necessario rivedere tutto quello che si è concordato riguardo ai punteggi.

Il SAPPe prende atto dei dati statistici comunicati dal Provveditorato e attende l'esito delle note ancora non riscontrate. Ritiene infatti che deve essere data pari opportunità a tutto il personale. Per quanto riguarda il Pagliarelli ritiene necessaria la massima attenzione perché si tratta di una struttura che non può permettersi il lusso di dovere dare corso



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA SICILIA  
UFFICIO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE RELAZIONI

-7-

alle operazioni di rotazione nel nucleo e di avere anche problemi all'interno. Pertanto, è d'accordo con la proposta del Provveditore di spalmare la rotazione del Nucleo per il tempo strettamente necessario. Chiede al Provveditore se ci sono disfunzioni con qualche Autorità Dirigente che ha interpretato a modo proprio quanto concordato in questo tavolo. La CISL prendendo spunto dai problemi causati alla C.C. di Pagliarelli, chiede la convocazione in questo tavolo per l'apertura dei padiglioni a Siracusa e Trapani al fine di discutere se le 35 unità previste sono bastevoli alle necessità di tali istituti. In merito al Pagliarelli dichiara che si esprimerà allorché il Provveditore formulerà una proposta precisa sui tempi e le modalità della dilazione della rotazione. In merito alle varie anomalie riscontrate chiede di conoscere che conseguenze paga il Direttore che non rispetta l'accordo. Chiede inoltre di sapere se l'Amministrazione è in grado di far applicare la mobilità come prevista nell'accordo. Attende una risposta da parte dell'Amministrazione.

Il Provveditore fa presente che se non è stata fatta la mobilità per un certo numero di anni un motivo ci deve essere. In proposito precisa che l'Ufficio S.T. è bloccato da un mese per tutti i problemi che si sono verificati in sede di attuazione della mobilità. Aggiunge che in diversi casi l'ufficio S.T. è stato costretto ad intervenire in corso d'opera per eliminare le anomalie riscontrate, anche sopperendo alla genericità dell'accordo ove necessario. Precisa che la convocazione odierna è stata prevista proprio per comunicare alle OO.SS. questa situazione fermo restando che si continuerà ad intervenire per quanto possibile. Ribadisce la propria disponibilità ad approfondire le segnalazioni della O.S. OSAPP. Riguardo alla questione del Pagliarelli fa presente di non avere una proposta precisa da dare alle OO.SS. perché non può imporre le proprie scelte all'Istituto e pertanto si riserva di sentire il Direttore ed il Comandante. Aggiunge comunque che probabilmente la questione non riguarda tanto il tavolo regionale quanto piuttosto il tavolo dell'Istituto. A questo punto ritiene di passare alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno e cioè le comunicazioni del Provveditore in ordine all'attivazione dei nuovi padiglioni presso la C.C. di Siracusa e la C.C. di Trapani. In proposito rammenta alle OO.SS. che in primavera propose la rivisitazione degli organici sia per stabilizzare le unità delle sedi sopresse sia per rendere possibile l'assegnazione di nuovo personale in costanza dell'apertura dei nuovi padiglioni. In proposito precisa che la situazione di Siracusa e Trapani allo stato non incide in alcun modo sul ragionamento generale degli organici perché queste unità vengono assegnate nell'ambito degli organici che già esistono. Aggiunge che pertanto una eventuale rivisitazione degli organici comporterebbe che l'aumento di organico di un istituto dovrebbe essere compensato dalla riduzione dell'organico di un altro istituto in quanto il numero totale dell'organico regionale rimane comunque inalterato. In proposito, precisa che un eventuale aumento dell'organico della Sicilia dovrebbe essere discusso a livello nazionale ma allo stato attuale non ha alcuna possibilità di essere valutato positivamente visto il taglio delle 5000 unità previsto dalla legge Madia. In relazione a quanto sopra, non ritiene che allo stato sia opportuno procedere a rivisitare gli organici della regione, tenuto conto peraltro che le 35 unità previste per gli istituti di Trapani e Siracusa corrispondono alla misura massima prevista di incremento di organico di un istituto che aumenta la sua capienza a seguito della apertura di nuovi padiglioni. Conclude sottolineando che ha invitato i Direttori di Trapani e Siracusa a rivedere le organizzazioni del lavoro dei rispettivi Istituti con le OO.SS. sulla base della prevista assegnazione di n° 35 unità di personale.

La CISL precisa che allo stato attuale non è pervenuta alcuna convocazione delle OO.SS. da parte delle direzioni di Trapani e Siracusa. E' consapevole che il tavolo competente per l'organizzazione del lavoro è il tavolo locale. Ritiene comunque opportuno un incontro preliminare con il Provveditore che dovrebbe dare qualche indicazione alle Direzioni.

Il Provveditore chiarisce alla O.S. CISL di non avere alcuna competenza ad individuare i criteri per distribuire le unità di nuova assegnazione presso l'Istituto.

Alle ore 13.40 il sig. Ventura della O.S. SINAPPe lascia la riunione.

La CISL chiarisce che vuole essere convocata dal Provveditore in quanto ritiene opportuno argomentare che le 35 unità non sono bastevoli.

Il SINAPPe concorda con la CISL sul fatto che il Provveditore deve dare qualche suggerimento alle Direzioni. In particolare si sofferma sulla C.C. di Siracusa che ha scritto di avere bisogno di 108 unità e non riesce a comprendere come 35 unità possano essere bastevoli.

Il Provveditore chiarisce che non esiste alcun automatismo tra l'aumento della capienza e l'adeguamento dell'organico del Corpo. Aggiunge che, pertanto, l'unica soluzione possibile è quella di intervenire sull'organizzazione del lavoro, investendo anche sulla tecnologia. Ribadisce che ha ottenuto il massimo che poteva ottenere in questa situazione e richiama comunque l'attenzione delle OO.SS. sul fatto che si tratta di sedi dirigenziali che hanno avuto le risorse necessarie per l'attivazione dei nuovi padiglioni. Ribadisce inoltre che non ci sono le condizioni per fare un incontro sugli organici fermo restando comunque che, trattandosi di esame congiunto, eventuali proposte di parte sindacale potranno



PER COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA SICILIA  
UFFICIO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE RELAZIONI

-8-

essere valutate. Infine, con specifico riferimento ai nuclei di Trapani e Siracusa, fa presente che saranno valutate al tavolo regionale eventuali proposte di incremento che dovessero pervenire da parte delle direzioni ovvero dallo stesso Ufficio Sicurezza e Traduzionali sulla base del rilevamento dei dati inerenti all'aumento delle traduzioni.

La riunione ha termine alle ore 13.55.

Si rinvia, per quanto non indicato nel presente verbale, alla registrazione effettuata con supporto informatico.

L'INCARICATO DELLA VERBALIZZAZIONE

Alessandro Amato

V° IL PROVVEDITORE  
GIANFRANCO DE GESU

Comitini, 12 ottobre 2016

Prot. 40/2016 Reg. Gen.  
Inoltro e-mail

AL DIRETTORE DELLA CASA CIRCONDARIALE  
**CALTAGIRONE**

Fer conoscenza.

AL PROVVEDITORATO REGIONALE  
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
**PALERMO**

ALLA SEGRETARIA GENERALE  
Si.N.A.P.Pe  
**ROMA**

ALLA SEGRETARIA NAZIONALE  
Si.N.A.P.Pe PER LA SICILIA  
**AGRIGENTO**

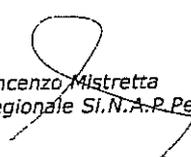
**Oggetto:** *verifica sulle procedure di mobilità del personale di Polizia penitenziaria del N.T.P. seguito di interpellato.*

La scrivente organizzazione sindacale, nel prendere atto della Sua nota prot. N° 6535 del 11.10.2016 con la quale trasmette alla OO.SS. di categoria gli ordini di servizio rispetto agli esiti delle procedure di mobilità del personale di Polizia Penitenziaria del locale N.T.P., chiede a Codesta rispettabile A.D. su quali disposizioni ha innescato le procedure, e quale è stata l'interpretazione letterale di esse che ha consentito di caratterizzare la mobilità distinguendo il personale per ruoli e per mansioni.

È chiaro che la richiesta di determinazioni da parte della S.V., non è fine a se stessa, ma pur condividendo il metodo adottato, ci duole osservare che sul territorio regionale esiste l'unica realtà ad operare in questi termini.

Ricordo un Suo immediato e gradito riscontro si resta in attesa.

Cordiali saluti.

  
Vincenzo Mistretta  
segretario regionale Si.N.A.P.Pe Sicilia